



## La posta dei lettori

# «Il presepe è una tradizione di tutti»

Via Quarto, 4

**CARO CARLINO,** circa il tema atei presepe, che ha tenuto banco sulla stampa locale nei giorni scorsi, mi sento di esprimere la mia opinione ai vertici **Uaar**, che forse hanno smarrito un po' quell'ispirazione e lucidità da quando hanno dato il via alle loro battaglie, appena pochi mesi fa. Ebbene, il presepio si trova negli atti delle scuole da più di un secolo. Questa tradizione cristiana esiste da almeno duemila anni, e non penso che in quattro e quattr'otto possa essere convertito, e strumentalizzato, usando il tema dei terremotati, di ben altra natura e preoccupazione.

**DA CATTOLICA,** a dire il vero non troppo praticante, mi sono sentita ferita per le parole inaudite sul Santo Presepe dei vertici degli atei imolesi, pertanto chiedo al Vicario e sua Eccellenza il Vescovo, una riflessione e una presa di posizione chiara e decisa sulla deriva di

questo tipo di associazioni, legittimissima ma non in dovere di poter criticare una ricorrenza cristiana da sempre presente. Infine, ne approfitto per invitare il presidente **Uaar** ad occuparsi dei problemi più seri della nostra città, altrimenti viene da pensare a tutti che queste siano futili occasioni utilizzate al solo scopo di comparire senza realmente andare a fondo nei problemi che so riverberano sulla Comunità. Grazie.

**Lidia F.**

*Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a:*

**il Resto del Carlino**

via Quarto, 4 - 40026 IMOLA

Fax: 0542-30093

@ **E-mail:** cronaca.imola@ilcarlino.net

